



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

21 gennaio 2025

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: € 7.453.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Da Trump bastone e carota

21 gennaio 2025

Contesto di mercato

Trump prende tempo sui dazi universali, ma non risparmia Messico e Canada

Ieri con la chiusura dei mercati USA per festività, la seduta è stata caratterizzata dall'attesa per il **discorso di insediamento di Trump**, con le prime anticipazioni sui dazi giunte già nel primo pomeriggio da un'indiscrezione del WSJ che hanno in parte risollevato gli animi. Il quotidiano ha infatti anticipato che il presidente nel suo primo discorso non avrebbe annunciato dazi specifici sulla Cina o altri paesi, ma avrebbe solo avanzato la richiesta di uno studio alle agenzie federali sulle politiche tariffarie e sui rapporti commerciali con Cina, Canada e Messico. Nel suo discorso Trump ha però corretto un po' il tiro affermando che **entro il 1° febbraio saranno imposte tariffe del 25% a Canada e Messico**. Nessun annuncio per gli altri paesi (in particolare per la Cina) su cui il presidente sta valutando una tariffa universale su tutte le importazioni straniere, affermando "di non essere ancora pronto per questo". Notizia sicuramente positiva in quanto darebbe spazio ad un dialogo tra le parti interessate e farebbe slittare in avanti i tempi di attuazione. Tuttavia, lo spettro dei dazi rimane e finché la questione non sarà chiara la volatilità rimarrà elevata e legata a qualsiasi post sui social e/o annuncio da parte di Trump.

Tassi e congiuntura

Impatto limitato sui bond

Il **contraddittorio flusso di notizie di** ieri sul tema dazi ha avuto un effetto netto solo marginalmente positivo per i bond. I rendimenti decennali sono in calo rispetto alla chiusura di venerdì di c.a. 6pb negli USA e 3pb in Germania. La percezione è che i bond (e non solo) rimarranno prigionieri delle evoluzioni sulla politica commerciale e fiscale della nuova amministrazione USA per un lungo periodo di tempo. Similmente a ieri, anche oggi il calendario dei dati macro è privo di elementi interessanti. L'unico dato di qualche interesse è uscito stamane. Il **mercato del lavoro UK** ha mostrato un'accelerazione dei salari superiore alle attese che potrebbe introdurre qualche dubbio sulle prossime mosse della Bank of England. Un taglio nel meeting del 6 febbraio è prezzato al 90%.

Valute

Trump rende volatile il dollaro

Sul mercato valutario si segnala l'andamento altalenante del **dollaro** conseguente le dichiarazioni del presidente Trump. Dopo un indebolimento iniziale con gli investitori condizionati dalla notizia diffusa dal WSJ secondo cui la nuova amministrazione non avrebbe introdotto nuovi dazi, il dollaro è tornato ad apprezzarsi sulle parole del presidente che ha annunciato l'introduzione di nuove tariffe per i beni importati da Canada e Messico. Il **dollaro canadese** e il **peso messicano** questa mattina sono le valute che più stanno risentendo delle dichiarazioni di Trump.

Materie Prime

Il discorso di Trump incentrato su petrolio e gas

Ieri giornata festiva negli USA (Martin Luther King Day), ma tutti gli occhi erano puntati sul discorso inaugurale del nuovo presidente. **Trump è stato categorico**: gli Stati Uniti escono dal "Green Deal" e ci dovrà essere una maggiore produzione di **petrolio e gas** per far scendere i prezzi dell'energia e l'inflazione, quindi nulla osta a trivellazioni, anche in quelle che fino ad oggi erano considerate "enclave ambientali". La giornata odierna inizia con il Brent sotto gli 80 \$/b e una certa debolezza generalizzata dei metalli industriali appesantiti dalle parole di Trump sul tema dazi. Avvio positivo invece per le commodity agricole.

Azionario

BofA: rimosso il pessimismo dei gestori sull'Europa

Con le borse USA chiuse per festività l'attenzione è stata rivolta ai **listini europei** che hanno chiuso poco variati e contrastati. Milano è stata il fanalino di coda appesantita dalla debolezza delle utility e dei titoli energetici, i due settori peggiori in Europa. Gli acquisti hanno invece interessato i titoli minerari, auto ed i bancari. Il **sondaggio mensile di BofA** tra i gestori pubblicato oggi mostra che la parte iniziale dell'anno ha visto una forte rotazione dagli USA (che restano ancora in mercato sovrappeso da +36% a +19%) verso l'Europa (passata da -22% di sottopeso a +1%, sovrappeso, seconda maggiore variazione mensile negli ultimi 25 anni). In Asia prosegue la corsa di Hong Kong (incerti i listini cinesi continentali), in una sessione nel complesso contrastata.

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2024	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2,62%	2,64%	2,57%	3,91%
EUR 5Y SWAP	2,39%	2,38%	2,25%	2,67%
EUR 30Y SWAP	2,28%	2,28%	2,16%	2,45%
ITA BOT 12M	2,45%	2,49%	2,40%	3,52%
ITA 2Y	2,51%	2,52%	2,42%	3,24%
ITA 10Y	3,62%	3,65%	3,52%	3,88%
GER 10Y	2,53%	2,54%	2,37%	2,34%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	109	111	115	154
US 2Y	4,28%	4,28%	4,24%	4,12%
US 10Y	4,63%	4,63%	4,57%	4,12%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	0,09%	-0,2%	97	3,29%
High Yield EUR	0,06%	0,0%	305	5,82%
Corporate IG USD	0,00%	0,0%	80	5,38%
High Yield USD	0,00%	0,8%	262	7,29%
Obbligazioni emergenti USD	0,13%	0,3%	2,17%	6,72%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2024	UN ANNO FA
EUR/USD	1,0416	1,0273	1,035	1,088
EUR/JPY	162,1	160,6	162,8	161,2
EUR/GBP	0,845	0,844	0,827	0,856
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	80,2	-0,8%	7,0%	1,6%
Oro	2749	-0,1%	3,9%	35,2%
Bloomberg Commodity Index	103,5	-0,5%	4,8%	6,9%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	3788	0,3%	2,2%	19,3%
Eurostoxx50	5164	0,3%	5,5%	16,1%
Dax	20990	0,4%	5,4%	26,8%
FTSE MIB	36144	-0,3%	5,7%	19,4%
Nasdaq 100	21441	1,7%	2,0%	24%
S&P500	5997	1,0%	2,0%	23,9%
Nikkei 225	39028	0,3%	-2,2%	8,5%
MSCI Emergenti	1081	1,0%	0,5%	11,3%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3243	-0,1%	-3,3%	14,5%

Fonte: Infoprovider

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
11:00	GER	ZEW Sondaggio aspettative (GEN)	15,1	15,7
12:00	EUR	BCE: Centeno		

NOTIZIE SUI TITOLI

APPLE – Secondo una società di ricerca indipendente (Counterpoint Research), le vendite di iPhone in Cina sono calate del 18,2% a/a durante l'ultimo trimestre del 2024, causando un calo del 5% delle vendite globali di iPhone. La perdita di quota di mercato è andata a vantaggio di Huawei le cui vendite sono salite del 15,5% a/a nella parte finale dell'anno. Fonte: Bloomberg.

BANCO BPM – Il governo ha dato il via libera all'opa di Banco Bpm su Anima. Palazzo Chigi ha informato la banca guidata da Giuseppe Castagna di aver accolto la proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze di non esercitare i poteri speciali del Golden Power. La banca ha inoltre detto che stanno proseguendo le valutazioni da parte della Bce sull'applicazione del 'Danish Compromise' al progetto di acquisizione di Anima e che coinvolgono anche l'Eba. Fonte: Reuters.

CREDITO EMILIANO - Ha concluso l'operazione, annunciata lo scorso novembre, di cessione a Worldline Italia delle attività di merchant acquiring per 95 milioni di euro e di sottoscrizione con la società del gruppo francese di un accordo commerciale per la distribuzione dei prodotti e servizi di Worldline attraverso la rete Credem. Fonte: Reuters.

GENERALI – La compagnia assicurativa ha siglato con il gruppo francese Bpce un Memorandum of Understanding non vincolante per la creazione di una joint venture, tra le rispettive società di asset management, Generali Investments Holding e Natixis Investment Managers, con l'obiettivo di creare un campione europeo nell'asset management con 1.900 miliardi di asset in gestione e 4,1 miliardi di ricavi. Fonte: Reuters.

STELLANTIS – La società automobilistica a dicembre ha registrato nei paesi Ue, Efta e Gran Bretagna una contrazione delle immatricolazioni del 6,7% su anno, con una quota di mercato in flessione all'11,6% dal 14,4% di novembre. Per l'intero 2024 il calo è stato del 7,3%. I dati sono in controtendenza rispetto al mercato complessivo, in crescita del 4,1% a dicembre e dello 0,9% in tutto l'anno. Nel giorno del suo insediamento alla Casa Bianca il presidente Usa Donald Trump, oltre a revocare un ordine esecutivo che garantiva che la metà di tutti i nuovi veicoli venduti negli Stati Uniti entro il 2030 fossero elettrici, ha dichiarato che potrebbe imporre dazi del 25% su beni importati da Canada e Messico a partire dal 1° febbraio; la mossa potrebbe colpire anche Stellantis, che gestisce due impianti di assemblaggio in Messico e ne possiede due in Ontario, Canada. Fonte: Reuters.

TELECOM ITALIA - La Corte d'Appello di Roma dovrebbe decidere entro questa settimana o la prossima se accogliere o respingere la richiesta di sospensiva da parte del governo del pagamento di oltre un miliardo di euro come rimborso dovuto al gruppo telefonico per il canone del '98. Fonte: Reuters.

UNICREDIT - Il governo tedesco è preoccupato per il "comportamento non trasparente e opaco" dell'istituto nell'ambito del suo interesse per Commerzbank, ha dichiarato il ministro delle Finanze tedesco Joerg Kukies. Fonte: Reuters.

MPS Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea.dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca") che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo Montepaschi

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatiari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.